

# Terra di Liguria

GENNAIO-FEBBRAIO 2022 - ANNO XXVII - n° 1



**Agricoltori italiani**  
Ripartiamo dal territorio  
Reddito sfida green e digitale



Terra di Liguria

**03** 18 ANNI DI CIA LIGURIA

**06** RINNOVO CARICE

**Cia Sede Provinciale Imperia**

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap. 18100  
Tel. 0183/291801 mail: imperia@cia.it

**Cia Sede Zonale Sanremo**

c/o Mercato dei Fiori  
Via Quinto Mansuino 12 - Cap. 18038  
Tel. 0184/510307

**Cia Sede Zonale Bordighera**

Via Firenze, 8 - Cap. 18012  
Tel. 0184/266669

**Cia Sede Zonale Ventimiglia**

Via Chiappori, 36/D - Cap. 18039  
Tel. 0184/34567

**Cia Sede Provinciale Savona**

Regione Torre Pernice, 15 - Cap. 17031 Albenga  
Tel. 0182/53176 mail: cia@albenga.it

**Cia Sede Zonale Savona**

Via Niella, 6/1 - Cap. 17100  
Tel. 019/827870

**Cia Sede Zonale Finale Ligure**

Via Fiume, 32/A - Cap. 17024  
Tel. 019/692804

**Cia Sede Zonale Cairo Montenotte**

Corso Dante, 17 - Cap. 17014  
Tel. 019/501546

**Cia Sede Provinciale Liguria di Levante**

Via Vallecchiara, 1 - Cap. 16125 Genova  
Tel. 010/2512984 mail: genova@cia.it

**Cia Sede Zonale Genova-Voltri**

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap. 16158  
Tel. 010/6135186

**Cia Sede Zonale Chiavari**

Via N. Bixio 13a/1 - Cap. 16143  
Tel. 0185/324871

**Cia Sede di Sarzana Mercato Ortofrutticolo**

Località Pallodola - Cap. 19038  
Tel. 0187/626642

**Cia Sede Zonale La Spezia**

Piazzale Kennedy, 27 - Cap. 19124  
Tel. 0187/21998

**Cia Sede Zonale Levante**

Corso Roma, 18 - Cap. 19015  
Tel. 0187/807218

**Cia Sede Zonale Varese Ligure**

Via Garibaldi, 57 - Cap. 19028  
Tel. 0187/842020

**SEDE REGIONALE LIGURIA**

Via Colombo, 15/5 - 16121 Genova  
Tel. 010/5705633 - Fax 010/5702604  
mail: liguria@cia.it www.cialiguria.org

# Editoriale

## 18 anni di CIA LIGURIA

Il tempo è relativo, il suo unico valore è dato da ciò che noi facciamo mentre sta passando” chiosava Albert Einstein.

Il tempo ha anche un'altra peculiarità: quasi senza farsene accorgere, passa in modo inesorabile. Scendono le ore, i giorni, le settimane, i mesi, cambiano i temi da affrontare, i problemi, le cose belle e quelle brutte, cambiamo anche noi. Ma non ce ne rendiamo conto più di tanto, sino a che un giorno - a seguito di un evento particolare - ci voltiamo indietro e ci accorgiamo che sono trascorsi anni interi..... Per me, 10 anni come Presidente di CIA SAVONA e poi 8 in CIA LIGURIA sono, un pezzo di vita importante: con tante riunioni, tante persone conosciute, eventi che ti cambiano, rapporti che continuano nel tempo come in una grande famiglia, la famiglia di CIA AGRICOLTORI ITALIANI LIGURIA.

Il momento più emozionante ed irripetibile è stato il (25?) maggio del 2015, durante la manifestazione in Piazza De Ferrari a Genova: salire sul cassone di un trattore con in miei colleghi presidenti provinciali mi ha fatto tremare i polsi e, chiudere la gola: e invece è uscito, insieme alla voce, il sindacalista che è in me. Un'emozione unica, insieme alle tante battaglie e ai tanti progetti, alla voglia di fare, al sentirsi parte di un settore, quello agricolo, che è al tempo stesso bellissimo e difficilissimo. Ho fatto tutto quello che ho potuto, mettendo in gioco tutto me stesso,, bene o male non sta a me

dirlo, ma sicuramente non mi sono mai tirato indietro; con tanto impegno e permettetemi..... molta fatica, non sono stati e non sono anni facili.

Il 7 aprile concluderò il mio secondo mandato alla presidenza di CIA LIGURIA con immensa gratitudine e senza alcun rimpianto. C'è un tempo per tutte le cose. Lascio la Confederazione in buone mani, magari anche migliori delle mie: il ricambio è indispensabile in una struttura come la nostra per poter continuare a dare risposte il più puntuali possibili ai nostri soci e alle nostre aziende. Un grazie a tutti quelli che in questi anni mi hanno sostenuto e aiutato a svolgere il mio compito, ai colleghi dei provinciali e in particolare al Direttore Regionale Ivano Moscamora, un collaboratore di grande valore, un uomo serio e capace; e a Sonia Campolo, Direttore Regionale del patronato INAC, ma soprattutto donna intelligente e capace di input e suggerimenti preziosi. Esco personalmente ed intellettualmente arricchito da questa lunga e pregnante esperienza.; non so se questo mi aiuterà a pedalare meglio lungo i nostri sentieri, cosa che, avendo più tempo, intendo fare, ma sicuramente non dimenticherò nulla di tutto quello che abbiamo condiviso in questo lungo percorso. Ad maiora!



**Bimestrale  
della CIA - Liguria**

**Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori:** Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.

Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801  
**Direttore responsabile:** B. Lisei - Una copia € 0,50  
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Nuova Grafica - Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.



**Agricoltori italiani**  
**Ripartiamo dal territorio**  
Reddito sfida green e digitale

## Produttori liguri stretti in una spirale che rischia di soffocare la nostra agricoltura

La tempesta perfetta si sta abbattendo sull'agricoltura ligure, un mix di condizioni generali e locali, che penalizzano fortemente la nostra agricoltura (e non solo quella) fino a metterne in discussione la stessa possibilità di continuare ad andare avanti. In pochi mesi eroso quel poco margine che alcuni settori produttivi stavano faticosamente realizzando e ora siamo bilanci negativi. Costi diretti alle stelle: crescita esponenziale dei costi di energia, fertilizzanti e alimenti per gli animali che porta i costi di produzione a livelli ormai di assoluta insostenibilità. Produzioni tipiche ed importanti realizzate fino a ieri in serra, sono state addirittura posticipate e sostituite con colture di minor pregio ma che non necessitano di riscaldamento, allevatori che stanno riducendo le

razioni alimentari agli animali per fronteggiare costi dei mangimi che in un anno sono cresciuti dell'80%. Costi indiretti: stanno diventando problematici i trasporti per costi e modalità di servizio, con i mezzi che non partono se non hanno il carico al 100%, rendendo più complessa l'organizzazione logistica, tariffe / km quasi raddoppiate, e come non bastasse, una rete autostradale regionale che ogni giorno produce km di code, una gestione vergognosa, i cui costi ricadono sugli utenti anziché su una proprietà avida e spregiudicata.

Il tutto in un quadro incerto reso ancor peggiore, dalla drammatica situazione del conflitto Russo-Ucraino, che si innesta su una situazione di "quasi" post covid, nella quale stanno emergendo gli aspetti negativi del "rimbalzo" dell'economia con la crescita dei costi ed una stagnazione dei consumi, piuttosto che gli attesi aspetti positivi determinati dalla ripartenza.

A chiudere la morsa, i prezzi all'origine invariati! L'agricoltura non riesce a ribaltare l'incremento dei costi di produzione sui prezzi di vendita, basti pensare che il prezzo alla stalla del latte è lo stesso di un anno fa

con costi cresciuti a dismisura che fanno sì che per ogni litro di latte l'allevatore riceva 39/41 cent. Con un costo di produzione accertato di 45 centesimi! Così come lo sono di fatto i prezzi all'origine di quasi tutti i prodotti agricoli freschi.

La situazione è insostenibile e va affrontata con tempestività ed energia, (non ci resta molto tempo a queste condizioni dopo un indebolimento generale determinato dal covid), attraverso un sistema coordinato di interventi sia sul fronte del raffreddamento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, sia rimodulando su tutta la filiera, fino al consumatore finale, una redistribuzione equa dei maggiori oneri, tale da consentire la sopravvivenza di settori produttivi strategici per la nostra economia.

Serve quindi metter in campo azioni normative straordinarie adeguate alla gravità della situazione, ma anche alimentare un approccio di sistema solidale, chi pensa di farcela da solo o peggio di approfittare della situazione, produce un danno grave a tutto il sistema Paese.

Servono interventi straordinari, coordinati e tempestivi di cui la politica e le forze sociali devono sapersi fare interpreti.

## A Rossiglione per difendere il lavoro degli agricoltori

Accompagnati da un imponente corteo di trattori 500 agricoltori sono scesi in strada a Rossiglione nella manifestazione nazionale indetta da Cia-Agricoltori Italiani, dopo i rincari insostenibili su tutte le materie prime. Il gasolio agricolo ha superato gli 1,10 euro al litro, mentre il mais -prodotto strategico per le filiere nazionali dei prodotti zootecnici- è aumentato del 25% si (186 euro/ton). Mentre i prezzi percepiti dagli agricoltori sono sostanzialmente fermi.

Tutto questo acuisce la situazione già pesantissima nelle zone dell'area rossa, dove Cia-Agricoltori Italiani è scesa in piazza nel cuore dell'area infetta dal virus della peste suina, per dire - una volta per tutte - "basta!" alla gestione irresponsabile della fauna selvatica. Per Cia bisogna proteggere il sistema produttivo di queste aree con un piano di abbattimenti selettivo che



crei una zona "cuscinetto" e impedisca al virus di diffondersi.

Non convince Cia, il progetto di 275 chilometri di recinzione per delimitare l'area infetta: rappresenta un lavoro complesso e oneroso, che non deve essere realizzato sottraendo fondi a quelli necessari ai ristori per le aziende danneggiate, oltre a realizzare ulteriori elementi di

complicazione nell'esercizio ordinario della fruizione del territorio.

Non vanno dimenticati in oltre i danni indiretti alle aziende agricole legate all'ospitalità e alla silvicoltura che non hanno altri sbocchi produttivi e rischiano gravi ripercussioni economiche, che si vanno ad aggiungere a quelle subite per le restrizioni dovute alla pandemia da Covid nell'ultimo biennio.

## Intervista a Sandro Gagliolo

Neo presidente cia savona



**Presidente, in primo luogo auguri per il tuo incarico, poi credo sia utile una tua presentazione, raccontaci chi sei?**

In primis sono un olivicoltore innamorato del suo lavoro, ma sono anche uno a cui piace stare con gli altri, a cui piace mettersi a disposizione con spirito di servizio per provare a migliorare qualcosa ad esempio nel nostro settore, cercando di farlo con l'aiuto di tutti, parlando con le aziende e ascoltando i propri collaboratori, dando fiducia ai giovani aiutandoli a prendere per mano il loro futuro. Per due mandati ho fatto parte della giunta uscente occupandomi di olivicoltura ricoprendo la carica di responsabile del GIE olivicolo. Sto lavorando all'interno del consorzio della DOP RIVIERA LIGURE facendo parte del CDA ricoprendo la carica di Vice presidente.

**Momento non facile per assumere una carica come pensi di caratterizzare il tuo mandato?**

Momento o da coraggiosi o da incoscienti per assumersi delle responsabilità vista la situazione economica negativa data da due anni di pandemia e da venti guerra non molto distante da noi Vorrei caratterizzare il mio mandato con una maggior vicinanza tra l'associazione e le aziende, cercando dialogo e collaborazione per vincere le sfide del futuro. Mi piacerebbe poter migliorare la struttura per rendere ancora più efficienti e dinamici i servizi alle aziende. Vorrei migliorare la comunicazione nei confronti delle aziende e mi piacerebbe migliorare la nostra visibilità verso l'esterno. Vorrei vedere un po' di più questa nostra bandiera verde con le scritte bianche per televisione e mi piacerebbe che qualcuno di noi venisse intervistato un po' più

spesso in modo da far sentir più spesso il nostro parere.

**Quali sono le questioni che ritieni utile affrontare prioritariamente ?**

Sono molte le questioni aperte e molte si presenteranno. Sul tavolo oggi abbiamo il grave problema degli ungulati con l'aggravante della peste suina in alcuni comuni, abbiamo il problema enorme dei rincari dei carburanti piuttosto che di concimi, che dei presidi fitosanitari che di tutti i prodotti di cui dobbiamo usufruire per il nostro lavoro. Un'altra situazione da controllare con attenzione saranno i passaggi per il raddoppio della ferrovia nel tratto Finale Andora cercando di far il possibile per difendere i diritti degli agricoltori che verranno interessati dal passaggio della strada ferrata.

**Cosa pensi della agricoltura della tua provincia? Quali prospettive ci sono e per quali obiettivi penso sia giusto lavorare?**

L'agricoltura della nostra provincia è sempre stata un motivo di orgoglio dal punto di vista economico e della caratterizzazione della nostra immagine stessa, con eccellenze assolute e riconosciute in tutto il mondo a partire dai fiori ai vini agli ortaggi, all'olio. L'obiettivo sarà sempre più creare le basi per una maggior collaborazione tra le aziende. Sarà necessario individuare le strade per legare di più i nostri prodotti al territorio per mantenere il valore della tipicità e non cadere nella trappola dell'omologazione dei prodotti, sarà nostro compito provare a creare sinergie anche con altre realtà economiche del territorio come ad esempio con le strutture di ricettività turistica costiera.

## APE SOCIALE

*con la proroga anche nel 2022 si può richiedere l'anticipo pensionistico*

La Legge di Bilancio ha prorogato fino al 31 Dicembre 2022 l'agevolazione ed è nuovamente possibile presentare la domanda APE Sociale che

spetta a chi ha compiuto almeno 63 anni e non è titolare di pensione.

Ricordiamo che l'APE Sociale (Anticipo Pensionistico) è un anticipo della pensione a carico dello Stato e viene erogata dall'INPS. I requisiti devono essere:

- Aver compiuto 63 anni di età
- Essere iscritto all'Assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori, alle gestioni speciali per i lavoratori autonomi, nonché alla Gestione Separata (Art. 2 - comma 26 - L. 335/96).
- Non aver raggiunto l'età prevista per la pensione di vecchiaia e non aver conseguito la pensione anticipata.

Inoltre è necessario trovarsi in una delle queste condizioni:

- Essere disoccupato
- Assistere da almeno 6 mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap
- Avere una riduzione della capacità lavorativa superiore o uguale al 74% (accertata dalle competenti commissioni)
- Essere un lavoratore dipendente con almeno 36 anni di anzianità contributiva

L'importo mensile dell'APE Sociale non può superare i 1.500 euro e l'anticipo viene effettuato dall'INPS con rate mensili. Le domande potranno essere presentate entro il 31 marzo 2022 oppure entro il 15 luglio 2022 oppure entro novembre 2022. Entro quest'ultima data le domande saranno prese in considerazione solo nel caso vi siano ancora delle risorse finanziarie disponibili.

Per ulteriori approfondimenti, per ricevere consulenza e presentare la domanda è consigliabile presentarsi presso le nostre sedi del Patronato Inac-Cia che sono a disposizione dei cittadini previo appuntamento.

## Agricoltura emanato il Decreto:

*presto incontri di approfondimento con le aziende*

Il Decreto Ministeriale del 25 marzo 2022, nel rispetto degli obiettivi fissati dal PNRR, fornisce le direttive necessarie all'avvio della Misura "Parco Agricolo", Missione 2, componente 1, investimento 2.2, tramite l'erogazione, per il periodo 2022-2026, di **1,5 miliardi di euro** a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici **su edifici a uso produttivo nei settori: agricolo, zootecnico e agroindustria-**

le.

Nel dettaglio, si intende selezionare e finanziare progetti che prevedano **l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici sui tetti di fabbricati strumentali all'attività agricola, compresi quelli destinati all'agriturismo**. Gli interventi ammissibili all'agevolazione devono prevedere l'installazione di impianti fotovoltaici di nuova costruzione, con **potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp**. Unitamente a tale attività, possono essere eseguiti uno o più dei seguenti interventi di riqualificazione, ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture:

- **rimozione e smaltimento dell'amianto** (o, se del caso, dell'eternit) dai tetti;

- realizzazione dell'**isolamento termico dei tetti**;
- realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria).

Alle risorse definite dal Decreto possono accedere: gli imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria, le imprese agroindustriali in possesso di codice ATECO e le cooperative agricole, indipendentemente dai propri associati.

Gli aiuti possono essere cumulati, in relazione ai costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli *de minimis*, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento dal presente Decreto.

## **Assemblee CIA:** *Agia e Donne in Campo eleggono i nuovi presidenti*

Si completa il rinnovo delle cariche per Cia in Liguria, in attesa dell'elezione del nuovo presidente regionale prevista per mercoledì 6 aprile

Agia e Donne in Campo, le associazioni dei giovani imprenditori e delle imprenditrici agricole aderenti a CIA, hanno eletto i nuovi presidenti e i rispettivi Comitati esecutivi.

Alla guida di Donne in Campo a Barbara Fidenza succede Laura Oliveri, savonese imprenditrice vinicola che conduce con la famiglia Azienda Agricola Durin



ad Ortovero. Con la presidente collaboreranno Noemi Stella, di Albenga, Elisa Lavagnino di La Spezia e Paola Valente di Imperia.

AGIA, l'associazione dei giovani imprenditori di Cia, chiama al ruolo di Presidente Mattia di Tullio, orticoltore con la propria azienda sita nel comune di Genova. A far squadra con il neo presidente: Marta Trevia (vice presidente), Maddalena Buzelli, Borna Federico, Luca Valenti, Piccardo Nicola e Camilla Vio per una completa copertura del territorio regionale.

“ Ai nuovi dirigenti di AGIA e Donne in Campo i migliori auguri di buon lavoro – dichiara Ivano Moscamora, direttore regionale di Cia Liguria -. Al settore serve la creatività e l'entusiasmo che hanno già dimostrato in questi anni sostenendo iniziative e progetti”.



### **Aperto il bando per la sistemazione dei noccioletti: c'è tempo fino al 30 aprile**

E' stato approvato il bando GAL VerdeMare Liguria 4.4.19.2.3C – Recupero noccioletti per il quale imprese agricole e proprietari di

terreni con noccioletti di varietà locali potranno presentare domande di sostegno a partire dal 15 marzo, fino al 30 aprile prossimi.

Il testo del bando è reperibile sul sito del Parco Antola [www.parcosntola.it](http://www.parcosntola.it) Ulteriori informazioni presso gli Uffici CIA



## SAVONA

### Assemblea provinciale Cia Savona:

*Sandro Gagliolo nuovo presidente, succede a Mirco Mastroianni*

Imprenditore olivicolo, da tempo componente degli organismi Cia, Sandro Gagliolo raccoglie il testimone da Mirco Mastroianni e sale alla guida di una organizzazione salda ben radicata nel tessuto agricolo provinciale. Impegno verso i giovani e collegialità nella gestione, partecipazione diretta dei produttori alla elaborazione delle politiche, i punti cardine del pro-

gramma presentato. La nuova giunta di Cia - Agricoltori Italiani Savona è composta da Gagliolo Sandro Presidente Bertolotto Enrico Vice Presidente Consiglieri: Stella Noemi, Mastroianni Mirco, Lanzalaco Luca, Mewes Jochen, Moirano Davide, Mugnaini Marcella, Rossi Simone, Piccardo Nicola, Vio Caterina



## IMPERIA

### Mariangela Cattaneo

*eletta presidente CIA Imperia*



**Mariangela Cattaneo è la nuova presidente CIA Imperia.**

“Ci sono parecchie sfide da affrontare - ha detto Cattaneo nella prima intervista in veste di presidente - le prime sono l’acqua, che già nel ponente ligure ha raggiunto tariffe esorbitanti per gli agricoltori. E poi c’è il nuovo PSR per accedere a risorse, ma non abbiamo ancora idea di come sarà”.

Dopo due mandati oggi si è conclusa la **presidenza di Stefano Roggerone** che ha detto “Fare parte di un’organizzazione importante come CIA Imperia è stato stimolante e di grande crescita personale. Lascio l’associazione in ottime mani”.

## LIGURIA DI LEVANTE

### Assemblea Cia Liguria di Levante:

*Federica Crotti eletta presidente*



Nella sala riunioni della Cooperativa Olivicoltori Sestresi si è tenuta l’assemblea elettiva CIA Liguria di Levante. E’ stata eletta presidente Federica Crotti, al suo fianco Emanuele Genta, Mattia Di Tullio, Francesco Moscatelli, Marco Bertani, Elisa Lavagnino, Marzia Raggi e Alessandro Ferrante.

“Ci impegneremo per essere presenti sul territorio andremo dagli agricoltori per ascoltare le problematiche che devono affrontare quotidianamente” ha detto la neo presidente Crotti.

# ASSEGNO UNICO PER I FIGLI RICHIEDI SUBITO L'ISEE

Per trovare la sede a te più vicina.  
Vai su [www.caf-cia.it](http://www.caf-cia.it)



**CHIEDI INFORMAZIONI IN TUTTE LE SEDI CIA DELLA LIGURIA  
L'ELENCO LO TROVI SU [WWW.CIALIGURIA.IT](http://WWW.CIALIGURIA.IT)**

IMPERIA 0183-291801

ALBENGA 0182 -53176

LIGURIA DI LEVANTE GENOVA 010-2512984

LIGURIA DI LEVANTE LA SPEZIA 0187-626642